

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome

Prot. n°12006

Roma, 14.10.2016

All' Assessore Regionale alla Famiglia, e
alle Politiche Sociali e al Lavoro

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale del lavoro dell'impiego,
dell'orientamento, dei servizi e delle
attività formative

Ai Sigg. Dirigenti referenti

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento interregionale della Commissione Istruzione, lavoro, innovazione e ricerca del 12 ottobre 2016, ore 10.30, presso la sede della Regione Toscana, Via Parigi, 11 Roma.

Il Coordinamento tecnico interregionale si è riunito il 12 ottobre 2016, alle ore 10.30, per la discussione dei temi in materia di lavoro ed, in particolare, su quanto è emerso dalla riunione del Comitato Politiche Attive del 5 ottobre u.s.

Presenti alla riunione: (vedi, in allegato, il foglio presenze).

In video conferenza: il rappresentante della Regione Siciliana.

Presenti inoltre, i referenti di Tecnostruttura e, **per la Regione Siciliana, Dipartimento degli Affari Extraregionali - Sede di Roma, Rosanna Fazio, referente della Commissione Istruzione, lavoro, innovazione e ricerca.**

La coordinatrice, dott.ssa Francesca Giovani della Regione Toscana, ha illustrato sinteticamente i lavori svolti inerenti *l'Accordo Quadro sul personale a tempo indeterminato e sugli oneri di funzionamento dei Centri per l'Impiego per il 2017 ed il Piano di Rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva materia*, per poi proseguire con l'istruttoria relativa all'Assegno di ricollocazione, in vista dell'incontro tra gli Assessori della IX Commissione ed il Presidente dell'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)**, prof. Maurizio Del Conte.

In merito all'Accordo Quadro, la coordinatrice ha riferito che, rispetto alla proposta pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sono state condivise, nella seduta della IX Commissione del 28 settembre u.s., alcune piccole integrazioni e specificazioni, pervenendo ad un testo finale, che sarà portato all'attenzione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella prossima seduta del 20 ottobre 2016, per la preventiva validazione da parte dei Presidenti; per quanto riguarda il Piano di rafforzamento, ha rappresentato che da mesi si attende l'incontro con la Funzione Pubblica, per chiarimenti e soluzioni su alcune questioni relative al personale a tempo determinato dei Centri per l'Impiego, in merito alla titolarità dei rapporti di lavoro, alle modalità di contrattualizzazione e sulla possibilità, per le Regioni, di poter utilizzare le graduatorie presenti sul territorio relative a personale provinciale a tempo indeterminato e/o determinato, in prossimità di scadenza (a dicembre 2016), considerandole valide anche ai fini di dell'assunzione da parte di un ente diverso (in questo caso, la Regione) rispetto a quello che le ha predisposte.

Inoltre, la coordinatrice, ha comunicato che è stato fissato un incontro per il 27 ottobre p.v. alla presenza del direttore generale per l'inclusione e le politiche sociali del MLPS, dott. Tangorra, e del direttore generale per le politiche attive e i servizi per il lavoro del MLPS, dott. Pirrone, per discutere i criteri di riparto delle 600 unità a valere sul PON Inclusione, previsti come rafforzamento per i Centri per l'Impiego, ai fini dell'attuazione della nuova legge contro la povertà, e nel frattempo proporre, un profilo distintivo per le sopraccitate unità, ossia la figura di un operatore in grado di operare sulle fasce deboli.

Le Regioni hanno concordato che le 600 unità dovranno essere esplicitate nel Piano di rafforzamento, mentre nella Convenzione dovranno essere specificate le risorse a valere sul PON SPAO e le risorse a valere sul PON Inclusione.

In merito alla sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, la coordinatrice ha comunicato le richieste avanzate dalle Regioni concernenti la necessità che, tra i soggetti erogatori delle misure di politica attiva dell'assegno di ricollocazione, vi siano anche i soggetti accreditati a livello regionale, *(esclusi, poiché non risulta ancora attuato il comma 1, dell'art. 12 del D. Lgs. 150/2015)* ed inoltre, che siano le Regioni a individuare i Centri per l'impiego per la sperimentazione.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in merito alla prima richiesta, si è riservato di effettuare un approfondimento giuridico sulla possibilità di includere da subito nella sperimentazione i soggetti accreditati dalle Regioni, anche senza l'attuazione del comma 1 dell'art. 12 del D. Lgs. 150/2015, ma ha anche proposto alle Regioni di lavorare fin da subito alle linee guida sull'accreditamento (cd DM sull'accreditamento), mentre, per l'individuazione da parte delle Regioni dei Centri per l'impiego aderenti alla sperimentazione, il Ministero ha accolto la richiesta.

Le Regioni hanno anche evidenziato delle criticità, nella sperimentazione, in merito all'applicazione della condizionalità, prevista all'art. 21 del D.lgs 150/2015, e hanno chiesto precisazioni sul contenuto del pacchetto politiche attive.

Le criticità sulla sperimentazione dell'assegno di ricollocazione, saranno affrontate in sede di riunione della IX Commissione prevista nel primo pomeriggio.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento

Il Referente

Rosanna Fazio

Firmato

Visto

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti

Firmato